



Civile.it

ONU: in Libia l'Italia ha pagato i torturatori degli immigrati

di Spataro

L'Unsmil ha visitato quattro centri di detenzione supervisionati dal Dipartimento per la lotta alla migrazione illegale e ha osservato un grave sovraffollamento e condizioni igieniche spaventose

del 2018-03-20 su Civile.it, oggi e' il 25.06.2022

Così da Avvenire:

"I prigionieri «erano malnutriti e avevano limitato o nessun accesso alle cure mediche». E questo negli ultimi mesi, quando in Libia sono cominciati a piovere gli 'aiuti' dell'Europa. Ma c'è di più. Il capo delle Nazioni Unite non se la sente di avallare la tesi secondo i guardacoste libici siano ora in grado di salvare e assistere i migranti garantendo gli standard minimi dei diritti umani. La missione internazionale ha continuato a documentare «la condotta spregiudicata e violenta da parte della Guardia costiera libica nel corso di salvataggi e/o intercettazioni in mare», scrive Guterres che cita fra gli altri quanto avvenuto il 6 novembre 2017, quando «i membri della Guardia Costiera hanno picchiato i migranti con una corda e hanno puntato le armi da fuoco nella loro direzione durante un'operazione in mare»."

In poche parole: la polizia e i funzionari libici torturano e sono incapaci di assistere i migranti.

Tutto questo mentre un ministro italiano, non quello degli esteri, risolve il problema degli sbarchi decidendo di aiutare la Libia finanziariamente.

Avessimo un'altra dignità come cittadini avremmo protestato tutti fino a far dimettere il ministro e chi lo sostiene.

<https://www.avvenire.it/attualita/pagine/torture-e-stupri-in-libia-lultima-accusa-dellonu> - Avvenire

Hai letto: ONU: in Libia l'Italia ha pagato i torturatori degli immigrati

Approfondimenti: [Migranti](#) > [Genocidio](#) > [Torture](#) > [Libia](#) > [Immigrazione](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)